

Rotary Club TORINO OVEST

27 OTTOBRE 2021

BOLLETTINO RIUNIONI DEL MESE DI SETTEMBRE 2021 (N 2163-2164)



AGENDA PROSSIMI APPUNTAMENTI

Dettagli alla pagina seguente

Data	Ora e luogo	Tipologia riunione
Mer 13/10	Ore 20,00 Il Circolo	Walter Leonardi: "Una vita in fotografia" Con Consorti ed Ospiti
Mer 20/10	Ore 19,30 Il Circolo	Assemblea dei Soci <i>Elezioni Pres 23-24 e CD 22-23</i>
Mer 29/09	Ore 20,15 Il Circolo	Simona Bertolotto alias Sissyottostyle: "Il mestiere della blogger di moda" Con Consorti ed Ospiti

Prossime Riunioni

Ulteriori informazioni sugli eventi verranno inviate tramite mail dalla Segreteria del Club

Mercoledì 13 ottobre 2021

Ore 20,00 – Il Circolo (Via Vela 15) – Sale Auliche

Light Dinner con relazione del fotografo **Walter Leonardi** dal titolo: “Una vita in fotografia”

Con Consorti ed Ospiti

Adesioni **entro giovedì 7/10**

Mercoledì 20 ottobre 2021

Ore 19,30 – Il Circolo (Via Vela 15) – Sale Auliche - Apericena

Assemblea dei Soci – Elezioni del Presidente a.r. 2023-2024 e del Consiglio Direttivo 2022-2023 (Presidente Benfratello)

Adesioni **entro giovedì 14/10**

Mercoledì 27 ottobre 2021

Ore 20,15 – Il Circolo (Via Vela 15) – Sale Auliche

Cena con relazione di **Simona Bertolotto** alias Sissiotstyle (blogger di moda)

Con Consorti ed Ospiti

Adesioni in segreteria **entro giovedì 21/10**

Auguri a...

- Valeria Banche – 3 ottobre
- Piero Quaranta- 15 ottobre
- Andrea Valli – 26 ottobre

Notizie dal Club

- Il **08/09 Appendino, Benfratello, Bolognese, Fasano, Grillo J, Marmo, Pasquero, Petrignani, Zappata** hanno partecipato al *Consiglio Direttivo del Club*.
- Il **25/09 Riccardo Petrignani** ha partecipato al *Seminario Distrettuale sulla Comunicazione*
- Il **27/09 Guido e Gabriella Belforte** hanno partecipato alla conviviale del *R.C. Torino Polaris*



Congratulazioni a **Cristina del Pero** per la nascita del piccolo **Filippo**

DIALOGHI

RIVISTA ON LINE DEL DISTRETTO 2031

Ricordiamo che la rivista distrettuale Dialoghi è on line. Potete consultarla/scaricarla al seguente link:

<http://rotary2031.org/risorse/>

Notizie dal Club

- In occasione dell'incontro organizzato dal PDG Michelangelo De Biasio il **22/09** **Giorgio Bolognese e Barbara Vinassa** sono stati insigniti delle seguenti PHF.

Per l'a.r. 19-20:

Giorgio Bolognese ha ricevuto dal PDG **Giovanna Mastrotisi** la PHF con 5 zaffiri

Per l'a.r. 20-21:

Barbara Vinassa da ricevuto dal PDG **Michelangelo De Biasio** la sua prima PHF e **Giorgio Bolognese** la PHF con 1 rubino



IL CLUB NON SI FERMA!

Aggiornamento Service

PROGETTO E.M.M.A

Progetto Salute e benessere Rigenerarsi e ritrovare sé stesse

Il Club aderisce al progetto di cui il R.C Torino Lagrange è capofila. Il service sarà rivolto alle donne assistite dai centri antiviolenza di E.M.M.A. ONLUS il cui motto è: LIBERTÀ AUTODETERMINAZIONE EMANCIPAZIONE AUTONOMIA

Alla base del progetto c'è la ferma convinzione che la violenza abbia origini culturali perché deriva da una struttura sociale ancora fondata su principi patriarcali. Lo scopo è quello di prevenire e contrastare la violenza maschile sulle donne aprendo spazi di libertà dove ogni donna che sopravvive alla violenza può parlare di sé ed elaborare il suo vissuto.

Nello specifico il progetto al quale il Rotary aderisce ha lo scopo di supportare l'Organizzazione intervenendo su tre settori correlati: tecnico, sanitario ed informativo.

E più nello specifico tramite:

- Allestimento di un Ambulatorio visite
- Fornitura di visite mediche specialistiche (ginecologiche, dentistiche, oculistiche, check up) in collaborazione con "Camminare Insieme Onlus"
- Realizzazione di incontri formativi di igiene dentale e di sana e corretta alimentazione.



Segue la lettera appena ricevuta dal Presidente Del R.C. Torino Lamarmora

*Care amiche e cari amici rotariane/i,
desidero aggiornarvi sull'andamento del
Progetto al quale stiamo congiuntamente*

partecipando:

La settimana scorsa è stata consegnata l'ultima tranche dell'attrezzatura necessaria all'allestimento dell'ambulatorio visite (lettino, paravento, armadio medicinali, scrivania e sedie, predellino, lavandino portatile, materiali di consumo, ecc.);

per motivi logistici, E.M.M.A. onlus ha deciso di allestire l'ambulatorio di cui sopra, in Via G. Passalacqua 6b a Torino e non più in via Barbaroux 31;

Camminare insieme O.d.V. e E.M.M.A. onlus si sono incontrate in settimana per definire il piano d'azione e le procedure di invio donne alle visite. Non si tratta di situazione semplice: le donne sono tutte soggette a tutela stretta ed è necessario che restino nel totale anonimato, pertanto le procedure sono state impostate secondo tali criteri;

i medici rotariani che hanno dato la loro disponibilità, hanno tutti effettuato un primo contatto con Camminare Insieme e piano piano saranno inseriti nella compagine dei medici che effettueranno le visite;

nel mese di ottobre inizieranno i check up donne e bambini;

nel mese di novembre inizieranno le sessioni formative dedicate all'igiene alimentare e all'igiene dentale.

Preciso inoltre che:

L'Associazione Camminare insieme O.d.V. è l'organismo di volontariato che coordinerà i nostri medici rotariani, e gli altri medici suoi soci volontari, per lo svolgimento dei check up alle donne e ai minori supportati da E.M.M.A. onlus, pertanto Camminare Insieme costituisce un ponte organizzativo e logistico tra noi ed il nostro beneficiario ultimo, ed il suo operato viene coperto dal nostro progetto.

(SEGUE)

segue PROGETTO E.M.M.A

(SEGUE)

I medici rotariani che hanno deciso di aderire al progetto diventeranno soci volontari di Camminare Insieme e potranno decidere, senza pregiudizio alcuno, se dedicare tempo anche ad altri progetti proposti dall'associazione.

Per concludere, riporto le parole di Maria Arca portavoce di Camminare Insieme O.d.V., a seguito dell'incontro con il team di E.M.M.A. onlus:

"Prima di tutto ci tengo a ringraziarvi per essere venute da noi e per il proficuo scambio. L'Associazione Camminare Insieme è felice di poter collaborare con un ente così serio ed

impegnato come il vostro (E.M.M.A. onlus) e, ad essere sincera, anche io personalmente sono entusiasta di poter essere parte di questo team tutto al femminile."

Restando a disposizione per qualsivoglia ulteriore approfondimento, vi ricordo che il 20 aprile 2022 si terrà la conviviale interclub dedicata al Progetto.

Rinnovo un sentito ringraziamento per la vostra partecipazione.

Cristina Anselmo

Presidente RC Torino Lamarmora A.R. 21-22





SERVIRE PER CAMBIARE VITE

LETTERA del GOVERNATORE

SETTEMBRE 2021



Carissimi tutti,

è inutile dire che la serenità del trascorso mese di agosto e delle nostre vacanze è stata connotata e turbata dall'emergenza Afghanistan, dove tutti noi ci siamo interrogati sul che fare e sul come poter agire di fronte al dramma di tante incolpevoli vittime. Di qui l'emergere della volontà, in noi quattordici Governatori, di dare vita ad un'azione comune che evidenziasse, anche agli occhi dell'opinione pubblica, l'unitarietà del Rotary italiano e la sua disponibilità ad essere di supporto ai programmi e alle dinamiche di accoglienza attivate dalle Istituzioni nazionali e locali.

La nostra lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri aveva questa precisa finalità. Finalità riteniamo raggiunta anche a fronte della vasta eco che l'iniziativa ha ottenuto a livello di Media e di Social Network. Così come altrettanto doveroso abbiamo ritenuto il comune messaggio a tutti i Rotariani, proprio per far comprendere, e condividere con tutti Voi, l'essenzialità di un'azione per quanto possibile omogenea e coordinata.

Si tratta ora di passare ad una fase più operativa dove la nostra disponibilità ad essere di supporto si traduca in iniziative che veramente sappiano esprimere le grandi potenzialità di servizio dei Rotariani, attraverso l'impegno personale e professionale di ciascuno e ancor prima attraverso la capacità di lettura di bisogni ed esigenze, reali, che le strutture deputate alla materiale accoglienza (ed in particolare quelle meno ricche di risorse e attrezzature) potranno di volta in volta rappresentare.

Questa, ritengo, dovrebbe essere la prioritaria linea di azione per dare voce concreta al nostro supporto all'accoglienza e, in tal senso, i vostri Presidenti riceveranno a brevissimo, grazie anche all'insostituibile collaborazione degli Assistenti, ulteriori indicazioni di indirizzo, che spero raccolgano la condivisione dei Club e dei Soci, e suscitino anche la loro sempre preziosa propositività.

Del resto, il nostro impegno sul fronte dell'accoglienza può considerarsi ampiamente coerente anche con il tema rotariano di settembre dedicato, come sappiamo, all'Alfabetizzazione e all'Educazione di base: proprio su questo versante si manifesterà infatti, molto probabilmente, una delle più urgenti necessità dei profughi, ovvero l'appendi-

mento elementare della lingua italiana, condizione essenziale per l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo. Tema che già coinvolge fortemente numerosi Club, e gruppi di essi, in iniziative di servizio spesso (e virtuosamente) configurate come District Grant e che ora potrebbero essere indirizzate anche verso questa direzione.

Inoltre, ed a fronte del fatto che donne e bambini sono i soggetti più colpiti in questa emergenza, le nostre attivazioni possono essere ancor più incisivamente coerenti con una delle prioritarie Aree di intervento rotariano, ovvero la Salute materna e infantile. Qui pure, e non da oggi, l'impegno dei Club è indiscutibile, anche perché il tema salute viene spesso declinato nella sua più ampia accezione, superando il significato strettamente medico per toccare i più vasti aspetti delle condizioni psicofisiche e socio-assistenziali di donne e minori, in una parola per garantire loro dignitose condizioni di vita. Così come ben si attaglia alla condizione delle donne afgane il programma "Empowering Girls" fortemente voluto e promosso dal nostro Presidente Internazionale e per il cui ulteriore impulso si sta creando un organo di coordinamento nazionale con la partecipazione di un Referente per ogni Distretto. Operare quindi nelle predette direzioni anche con iniziative mirate verso quelle che sono comunque le fasce più deboli della popolazione afgana, ritengo possa essere un'ulteriore significativa risposta ai bisogni di assistenza che la situazione richiede.

Per contro, sul piano strettamente rotariano, il mese di agosto è stato connotato da un evento, decisamente e positivamente innovativo, ovvero dall'incontro del Presidente Internazionale Shekhar Mehta con tutti i Governatori del mondo, ovviamente grazie alla sempre più utilizzata tecnologia on line. È stato bello ritrovare, ancorché in una dimensione ben più ridotta, l'atmosfera e l'immediatezza dell'Assemblea Internazionale. Di qui la decisione di Shekhar, accolta con entusiastico favore da tutti noi, di dare cadenza trimestrale a questi incontri.

Per gli aspetti di contenuto (e operando qui un'inevitabile sintesi), Shekhar è anzitutto ritornato sul tema dell'incremento dell'effettivo,

(SEGUE)



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

LETTERA del GOVERNATORE

SETTEMBRE 2021



(SEGUE)

raccomandando ogni possibile impegno affinché lo slogan "Ognuno porta uno" (a lui tanto caro) non rimanga un semplice enunciato. Ha però, nel contempo, posto fortemente l'accento sulla necessità di implementare la diversità all'interno del Rotary. Diversità di genere (più donne e più giovani, soprattutto auspicabilmente di provenienza rotaractiana ed anche mantenendo la doppia affiliazione); diversità di appartenenza e capacità professionale; diversità anche di appartenenza religiosa: dalla diversità di estrazione e provenienza dei Rotariani, e dall'altrettanto necessario processo di osmosi e di coinvolgimento degli stessi nel tessuto associativo, non può che nascere un grande arricchimento per la nostra Associazione. Di qui, una sempre più forte vocazione al servizio e alla progettualità: ecco, allora, il riferimento preciso al programma Empowering Girls e ad una doverosa attenzione ai programmi di nutrizione mondiale. Il richiamo, infine, alle Giornate di servizio rotariano, come occasione (il Rotary Day in particolare) e strumento per realizzare iniziative in cui tutti i Rotariani lavorano e si spendono in prima persona, ma anche per far giungere alla collettività (imperativo l'uso dei Social!) un messaggio chiaro su che cosa il Rotary è e che cosa può fare. Come vedete, cari Amici, sono tutti utili spunti di riflessione, non solo per i Presidenti e la Dirigenza di Club, ma per ciascuno Rotariano che si senta responsabilmente coinvolto nella vita e nelle dinamiche della nostra Associazione.

Vita e dinamiche che ovviamente si riverberano sull'attività (direi quasi, e non riduttivamente, sulla quotidianità) anche del nostro Distretto. Non a caso infatti riprendo oggi le visite on line ai Direttivi di Club non incontrati a luglio. Devo dire con grande piacere, perché sono certo di ritrovare l'identico clima di costruttiva consapevolezza e voglia di essere e fare Rotary che ho incontrato nella prima tranche di incontri.

Così come, con altrettanto piacere ed attesa, mi accingo ad iniziare, nella seconda metà del mese, le visite in presenza ai Club nella loro interezza. Visite in presenza (effettuate nel più rigoroso rispetto della normativa al momento vigente in materia di prevenzione COVID), che ci restituiranno la grande gioia di incontrarci fisicamente, ma anche la soddisfazione di vivere

nuovamente quella formalità e quella ritualità che, pur nella piacevolezza del momento conviviale, costituiscono a mio avviso (e spero condiviate il mio pensiero) un irrinunciabile momento identitario del nostro sodalizio. Parleremo ovviamente di Rotary, di grandi temi, ma anche dei vostri Club e delle loro dinamiche, dando magari voce a osservazioni e proposte occasionate dalla collegialità del momento. Lo ripeto, sarà comunque un grande piacere incontrarvi personalmente e potermi confrontare con tutti Voi.

E dunque, nell'attesa, a tutti Voi il mio più caro e affettuoso saluto.

Leuzzi



EMERGENZA AFGHANISTAN

Cari Amici,

Vi inoltro la lettera che noi quattordici Governatori italiani desideriamo inviare a tutti i Rotariani, come prima risposta unitaria e come reale espressione del nostro comune sentire, di fronte alla drammatica vicenda che sta colpendo il popolo afgano.

Alla stessa è allegata la nota, ugualmente sottoscritta da noi Governatori, inviata direttamente al Presidente del Consiglio dei Ministri (e che molto probabilmente troverà eco anche sugli organi di stampa), con la quale manifestiamo la piena disponibilità dei Distretti e dei Rotary Club italiani ad essere di supporto alle dinamiche di sostegno e di accoglienza che verranno poste in essere a favore dei profughi, in particolare di donne e bambini, ancor più vittime incolpevoli di questa tragica contingenza.

Passeremo successivamente ad una fase dettagliatamente più operativa, anche alla luce delle vostre proposte e dei vostri suggerimenti che sarà mia cura condividere con gli altri colleghi Governatori, proprio al fine di mantenere quell'unitarietà di risposta che desideriamo caratterizzi l'azione del Rotary nel nostro Paese.

So per certo di poter contare, anche in questo caso, sulla vostra disponibilità e sul vostro impegno. E di questo, sin d'ora, vi ringrazio profondamente.

Con tutta la mia sincera gratitudine ed il mio più caro saluto.



Carissime Socie e carissimi Soci di tutti i Club dei 14 Distretti italiani del Rotary International,

la tragedia in atto in Afghanistan ci colpisce profondamente come uomini e donne liberi e ancora più come Rotariani, scuotendo le nostre coscienze.

Non possiamo non considerare le evidenti responsabilità del mondo occidentale del quale facciamo parte.

In Afghanistan sono operativi tre Club Rotary, uno a Kabul, un secondo ad Herat (attualmente presieduto da una donna), un terzo a Jalalabad; non occorre aggiungere nulla sulla sorte a cui possono andare incontro questi rotariani che si trovano a condividere in toto i nostri valori in una terra "sbagliata" così come sulla sorte di tanti Afghani che hanno combattuto accanto agli occidentali per la difesa dei diritti dell'uomo e della donna, forse traditi dagli stessi che avevano fatto loro credere che avrebbero continuato a vivere in uno stato democratico dopo il ritiro delle forze militari occidentali.

Per noi Governatori, così come sicuramente per tutti voi, è un dolore enorme con il quale conviveremo a lungo; siamo tutti fortemente preoccupati soprattutto per il destino delle donne, delle ragazze e dei bambini afghani; non dimentichiamo il Focus di quest'anno del P.I. Shekhar Mehta, "Empowering girls" oggi, più di prima (e non sembrava possibile) quanto mai attuale; il sostegno a queste persone deve essere una nostra priorità assoluta.

Come Rotary International, tutti noi 14 Governatori in carica dei Distretti di Italia, San Marino e Malta, abbiamo inviato al Presidente del Consiglio una lettera aperta (che vi alleghiamo) nella quale abbiamo affermato la totale disponibilità dei 14 Distretti italiani, a fare tutti insieme qualcosa di concreto, insieme alle istituzioni nazionali ed europee e ad altre associazioni di servizio, una volta che siano concessi dei corridoi umanitari sui quali ovviamente non possiamo in alcun modo incidere, ma possiamo solo aspettare che vengano prese le giuste, si spera, decisioni a livello politico nazionale ed europeo.

Interventi dei singoli rotariani o di Club in questa delicata fase potrebbero rivelarsi scarsamente efficaci; solo con un'unica voce del sistema Rotary potremo avere ascolto ed intervenire per aiutare concretamente i profughi afghani.

Per il momento possiamo solo continuare a seguire, con iniziative varie, le altre calamità naturali (in alcuni casi con il concorso dell'uomo), che purtroppo hanno colpito alcune regioni italiane, alcuni stati europei e da ultimo la Repubblica di Haiti con un devastante terremoto; quanta sofferenza c'è nel mondo!!!

(SEGUE)

EMERGENZA AFGHANISTAN

(SEGUE)

Tornando alla tragedia afghana, sarà invece determinante dare la giusta ed efficace partecipazione e il supporto a programmi nazionali e internazionali di accoglienza e di inserimento di tutte queste persone e delle loro famiglie, a mano a mano che i corridoi umanitari avranno dato loro la possibilità di entrare in Italia, una volta terminato il periodo di quarantena obbligatoria per la pandemia Covid.

In quel momento avremo l'opportunità di impegnarci con tutte le nostre forze per l'inserimento sociale e il sostegno di queste famiglie e potremo anche contare sull'aiuto di tutti i rotaractiani dei 14 Distretti.

Particolarmente efficaci potrebbero essere la ricerca di appartamenti sfitti di rotariani per dare subito a loro un tetto per dormire; una prima raccolta fondi per provvedere al loro sostentamento (sicuramente non mancheranno sussidi nazionali e/o comunitari); l'inserimento nel mondo del lavoro: molti di loro avranno titoli di studio e competenze specifiche, altri no, ma contando su 39.000 rotariani, dei quali molti imprenditori ed industriali, non sarà un'impresa disperata trovare per alcuni di loro una opportunità di lavoro, sempre in accordo e nell'ambito di programmi istituzionali di accoglienza e sostegno.

Allora sì che i Club ed i 14 Distretti italiani, sia del Rotary che del Rotaract, avranno dimostrato nei fatti la solidarietà ed avremo così tutti quanti onorato l'impegno di "servire per cambiare vite".

Sedi 23 Agosto 2021

I 14 Governatori italiani

Luigi Viana Distretto 2031

Silvia Scarrone Distretto 2032

Manlio Alberto Grassi Distretto 2041

Edoardo Gerbelli Distretto 2042

Sergio Dulio Distretto 2050

Raffaele Caltabiano Distretto 2060

Fernando Damiani Distretto 2071

Stefano Spagna Musso Distretto 2072

Gabriele Andria Distretto 2080

Gioacchino Minelli Distretto 2090

Costantino Astarita Distretto 2101

Fernando Amendola Distretto 2102

Gaetano De Bernardis Distretto 2110

Gianvito Giannelli Distretto 2120

EMERGENZA AFGHANISTAN

Onorevole Professore
Mario Draghi
Presidente del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi
Roma

Signor Presidente,

i quattordici Distretti d'Italia del Rotary International, che rappresentano circa quarantamila rotariani, stanno seguendo con attenzione i tragici eventi che stanno sconvolgendo l'Afghanistan in questi ultimi giorni.

Il Rotary International è presente anche in Afghanistan, impegnato attivamente come nella gran parte del mondo nel programma per la eradicazione della poliomielite e per il sostegno attivo alle comunità locali, mettendo a disposizione le proprie risorse e le proprie professionalità.

La situazione di crisi che così drammaticamente si è venuta a creare sta mettendo a rischio la libertà e l'incolumità di migliaia di uomini e donne e questo è motivo di grande preoccupazione, soprattutto alla luce delle gravi incertezze sulla nuova leadership del Paese e della violenza che sta dilagando, rispetto alla quale non possiamo restare indifferenti.

Nella consapevolezza dello sforzo posto in essere dal Governo Italiano per la realizzazione di corridoi umanitari di uscita dal Paese, anche per i nuclei familiari di tutti coloro che hanno collaborato con le istituzioni e organizzazioni nazionali/internazionali, esprimiamo la nostra piena disponibilità ad una azione di supporto al programma nazionale di accoglienza, affinché si possano offrire ai rifugiati concrete occasioni di inserimento sociale, lavorativo e culturale, temi ai quali il Rotary International rivolge da molti anni la propria attenzione.

Voglia gradire, Signor Presidente, i sensi della nostra alta considerazione.

Sedi 21 agosto 2021

I Governatori dei Distretti:

2031 Luigi Viana,
2032 Silvia Scarrone,
2041 Manlio Alberto Grassi,
2042 Edoardo Gerbelli,
2050 Sergio Duilio,
2060 Raffaele Caltabiano,
2071 Fernando Damiani,
2072 Stefano Spagna Musso,
2080 Gabriele Andria,
2090 Gioacchino Minelli,
2101 Costantino Astarita,
2102 Fernando Amendola,
2110 Gaetano De Bernardis,
2120 Gianvito Giannelli



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

LETTERA del GOVERNATORE

OTTOBRE 2021



Carissimi tutti,

come sapete, il mese di ottobre, nel calendario tematico rotariano, è dedicato allo sviluppo economico e comunitario. Tema di assoluta attualità in un momento in cui, pur nel perdurare di una pandemia strisciante e sempre pronta a riaffiorare, la ripartenza sembra emergere dalle sacche di una diffusa incertezza ed avviarsi verso una stabilizzazione che numeri e statistiche intenderebbero confermare. Per contro, il contesto non si connota in termini di sviluppo, ma si assesta ancora nell'ambito di una sostanziale ricostruzione resa necessaria dal persistere di ampie fasce di povertà, spesso sopravvenuta e ancor più frequentemente aggravatasi nel lungo periodo emergenziale, dove la marginalità economica si traduce in marginalizzazione sociale e personale e dove il disagio acquisito e maturato in questi mesi deborda non raramente nella violenza.

Di qui la necessità, ora forse più che in altri momenti, di saper cogliere i reali bisogni delle persone e di approntare risposte puntuali ed efficaci che, nel reinterprete l'accezione "sviluppo comunitario", indirizzino l'azione verso forme di filantropia e solidarietà che abbiano come beneficiarie realtà legittimamente riconducibili, ancorché a vario titolo, al concetto stesso di comunità (sociale, familiare, scolastica, solo per un riferimento esemplificativo). Del resto il Rotary, ben lo sappiamo, è da sempre pronto ad agire, attraverso però un'attenta analisi delle situazioni ed una progettualità sostenibile. Al riguardo, nel nostro Distretto certamente gli esempi non mancano, anzi la numerosità di iniziative, soprattutto tra gruppi di Club, ha generato qualche riflessione su quali potessero essere le migliori modalità di ripartizione dei fondi disponibili.

Anche sul fronte dello sviluppo economico, dove ricostruzione e ripartenza sostanzialmente si riavvicinano, la molteplicità di progetti (gran parte dei quali già in atto) attesta la capacità di risposta del Rotary, soprattutto attraverso i Club che ne sono l'articolazione più capillare e operativa. Due esempi per tutti: da un lato, Microcredito, il cui utilizzo potrebbe veramente favorire la ripartenza, su basi del tutto nuove e diversificate, di realtà imprenditoriali affossate dal COVID, nonché La Scialuppa Onlus il cui supporto ben potrebbe

allontanare il sempre incombente pericolo dell'usura; dall'altro, le molteplici progettualità di orientamento ed accompagnamento dei giovani verso concrete opportunità di lavoro, con una particolare, e del tutto meritoria, attenzione verso le disabilità e il loro potenziale destino occupazionale.

Ma, come altrettanto ben sapete, nel mese che inizia ricorre, esattamente il 24 ottobre, la Giornata Mondiale della Poliomielite: un appuntamento essenziale per noi Rotariani, per i quali il Polio Day costituisce non solo l'occasione per iniziative di raccolta fondi per la continuazione della campagna vaccinale, ma anche un momento di riflessione operativa su una campagna che per alcuni decenni ha impegnato strenuamente il Rotary International e dove lo slogan (fino a un recentissimo passato quasi realtà raggiungibile) "End Polio Now" rischia di essere sempre meno Now, a fronte del probabile azzeramento delle vaccinazioni in Afghanistan. Necessità, quindi, di ulteriore confronto sul tema, che i quattordici Governatori dei Distretti italiani, a riprova della loro comunione di intenti e unitarietà progettuale, hanno deciso di convogliare in un evento internazionale, da tenersi in diretta streaming su piattaforma on line il 24 ottobre alle ore 18 e da offrire a tutti i Rotariani italiani.

Interverranno sia i Coordinatori del programma End Polio Now delle Zone Rotary 14,15 e 16, sia il Chairman del Rotary International India National Polio Committee collegato da New Delhi, nonché Michel Zafran già Direttore, presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità, del programma di eradicazione della Polio. E ciò con l'obiettivo sia di ripercorrere la storia della lotta alla Polio, sia di ascoltare la diretta testimonianza di chi ha condotto questa battaglia sul campo, sia, ancora, di valutare le possibilità di proiettare un'esperienza consolidata verso altre campagne di vaccinazione.

Spero, pertanto, di incontrarvi (ancorché virtualmente) ad un appuntamento di respiro internazionale che ritengo di sicuro rilievo e interesse.

Così come (e venendo alla dimensione più domestica del nostro Distretto) spero possano Essere di altrettanto interesse i due Seminari di

(SEGUE)



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

LETTERA del GOVERNATORE

OTTOBRE 2021



(SEGUE)

informazione e di formazione che, unitamente alla mia Squadra Distrettuale, abbiamo organizzato su Mantenimento e Sviluppo dell'Effettivo e sull'Istruzione dei Nuovi Soci.

Si terranno entrambi (il primo al mattino, il secondo nelle prime ore del pomeriggio) sabato 23 ottobre presso il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa (forse più noto come il Bioparco di Ivrea). Si terranno in presenza, ovviamente nella più stretta e rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni anti COVID. Troverete maggiori dettagli sul prossimo numero de I Dialoghi del Distretto (che come sempre vi esorto a leggere spero con curiosità e interesse), nonché sulle comunicazioni di servizio che tutti Voi riceverete.

Di sicuro rilievo i Relatori: per il Seminario sull'Effettivo, Pino Perrone, Past Governor del Distretto 2080 e grande esperto in materia di Membership, a seguire Annamaria Orsi, Presidente della Commissione Distrettuale per lo Sviluppo dell'Effettivo insieme alla sua squadra; per il Seminario Nuovi Soci, il nostro Istruttore Distrettuale Massimo Tosetti a cui si alterneranno gli altri componenti della Commissione Formazione.

Il primo seminario è destinato prevalentemente a Presidenti di Club e Presidenti di Commissione Effettivo ma è ovviamente aperto a tutti gli interessati; il secondo accoglierà chi è entrato nel Rotary negli ultimi due anni. Mi aspetto, cari Amici, un'affluenza numerosa, anche a fronte della capienza della sala ricondotta all'80% della capienza massima a partire dal 15 ottobre. Sarà, oltre alla piacevolezza del ritrovarsi in presenza, la felice occasione per approfondire temi di vitale importanza per la contemporaneità e per l'immediato futuro anche del nostro Distretto.

Ma il Rotary, ben lo sappiamo, è anche questo: dalla formazione al confronto, dal confronto alla costruttività progettuale, dal progetto al fare, nella consapevolezza di quella vocazione al servizio che ci accomuna.

Se questo è Rotary, allora, buon Rotary a tutti e a presto.



VITA DI CLUB



15 SETTEMBRE 2021 - RIUNIONE n° 2163

“Serata Bollicine”

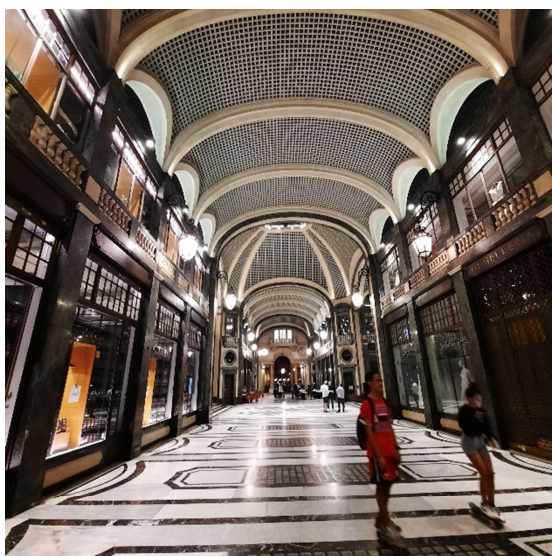
Riuniti sotto le volte dell'eccellente Galleria San Federico, spensieratezza ed allegria hanno caratterizzato la prima riunione dopo la pausa estiva.

A completare l'apericena, una degustazione di Bollicine e Champagne proposta dalla Maison San Federico Cafè & Wine che ci ha permesso goliardicamente di sfidarci nel cercar di

indovinare le varie tipologie di bollicine assaporate.

Franciacorta Brut DOCG – Ricci Curbasro
Champagne Brut Blanc de Blanc Grand Cru «Origine» – M. Hotomme
Champagne Brut Premier – Luois Roederer

Una serata frizzante per inaugurare in un clima di serenità ed amicizia l'anno rotariano.



PREIEDE:	Alessandro Fasano
PRESENTI:	Agosta, Banche, Barletta, Benfratello, Boggio, Bolognese, Caviglione, Cinque, Crocioni, Del Noce, Fasano, J. Grillo, M. Grillo, Milazzo, Petrignani, Pratis, Quaranta, Savio, Turinetto, Zaniolo, Zappata.
% PRESENZE:	21+9 compensate su 46 = 63,8%
GIUSTIFICANO:	Appendino, Belforte, Cravero, Del Pero, Gili, Marmo, Noto, Pasquero, Pierotti, Pratis, Puiatti, Quaranta, Sampò, Tessa, Tibiletti, Vinassa.
OSPITI DELLA PRESIDENZA:	Carola Garnero (Presidente Rotaract Torino Ovest)
OSPITI DEI SOCI:	Consorti: Roberto Turco, Nicoletta Rainero Crocioni, Alessandra Bianconi Del Noce, Cristina Ascheri Fasano, Marisa Nivoli Quaranta, Anna Luisa Carmagnola Turinetto, Edmondo Vozzella. Di Agosta: Paolo Barbero, Giulia Coss, Antonio Durando



“Nuove tecnologie: settore trainante dell'economia negli ultimi anni difficili”

Luca Remmert

Nella «tecnologica» cornice del Ristorante Guarini il nostro Club, in Interclub con il Rotaract Torino Ovest, ha incontrato Luca Remmert – Presidente di Neva SGR il venture capital del Gruppo Intesa Sanpaolo, controllato al 100% da Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo dedicata all'innovazione.

Ad inizio anno quattro fondazioni di origine bancaria (Compagnia di San Paolo, Cariparo, Carifirenze, Carilucca) hanno sottoscritto un investimento complessivo di € 50 milioni per far crescere Neva. La cifra si aggiunge ai €100 milioni messi in campo da Intesa Sanpaolo per l'avvio del primo fondo di venture capital italiano, veicolo finanziario per il settore hi-tech, che ha sede a Torino e punta a raggiungere i 250 milioni di raccolta entro il 2021.

Attraverso Neva SGR Intesa Sanpaolo sarà in grado di fornire capitale di rischio alle imprese ad alto tasso tecnologico (Cybersecurity, Cloud Computing, AI, 5G e Blockchain).

Nell'agosto del 2020 Neva Sgr ha attivato Neva First, un fondo d'investimento alternativo (Fia) italiano di tipo chiuso riservato a investitori qualificati che investe in strumenti finanziari con l'obiettivo di valorizzare soluzioni tecnologiche dedicate alla trasformazione della finanza (FinTech) e di estenderle a nuove aree. Neva First investe in particolare in società ad alto contenuto tecnologico (DeepTech) in fase di crescita ed espansione.

Ovviamente si tratta di investimenti con prospettive di reddito e rischio elevati, e il team di Neva è alla costante ricerca di aziende con idee tecnologiche innovative, sia in ambito

nazionale che internazionale, ed elevate prospettive di crescita.

Tra i maggiori investimenti del fondo Neva First, quelli in: R3, Yolo, MatiPay, D-Orbit, iwoca, Diamanti, vFunction, blubrake, Jumble, TechStars, Rocket Internet Capital Partner I & II, Endeavour Catalyst III.

Luca Remmert si è soffermato in particolare sul caso di D-Orbit un'azienda italiana che ha il quartier generale sul lago di Como. L'ha fondata Luca Rossetini una decina di anni fa. Si era convinto che per lo spazio presto sarebbe cambiato tutto: i satelliti sarebbero diventati sempre più piccoli e performanti, se ne sarebbero lanciati sempre di più e si apriva un mercato per chi sapeva gestirli. Per gestirli occorre saper fare tre cose essenzialmente: uno, posizionarli al punto giusto nel più breve tempo possibile perché un satellite ha un ciclo vitale limitato e se la metà del tempo passa per metterlo in posizione si spreca un sacco di soldi; due, aggiustarli, ripararli in volo in caso di piccoli guasti; tre, recuperarli e riportarli a terra per rottamarli invece di lasciarli vagare nello spazio, con rischi di collisioni pericolose.

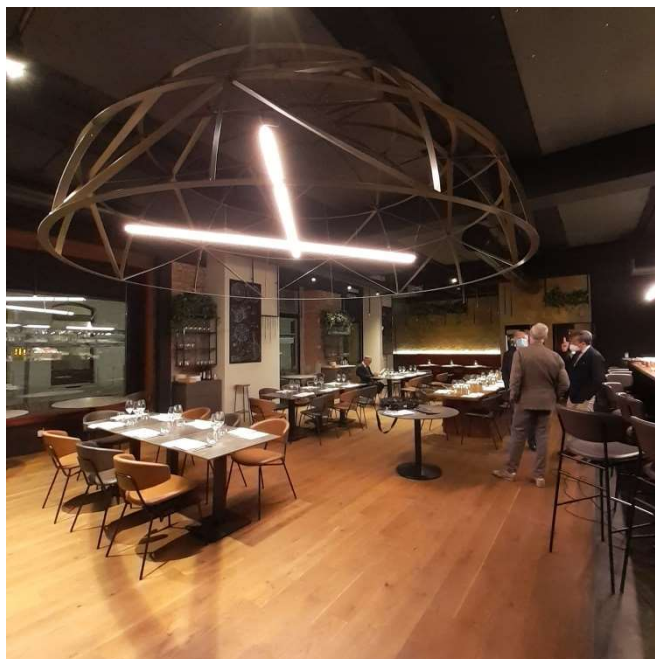
In dieci anni Rossetini ha costruito una azienda vera (un centinaio di dipendenti; uffici a Londra e Lisbona) con una tecnologia di cui pochi dispongono nel mondo. E infatti ha la fila di aziende che ora vogliono che D-Orbit si occupi del loro satellite: per ora di posizionarlo, presto di ripararlo, un giorno di smaltirlo.

Le numerose domande che hanno seguito l'intervento di Remmert testimoniano l'interesse di soci e rotaractiani per un argomento di grande attualità

VITA DI CLUB



29 SETTEMBRE 2021 - segue



PRESIEDE:	Alessandro Fasano
PRESENTI:	Agosta, Banche, Barletta, Benfratello, Boggio, Cinque, Cravero, Crocioni, Del Noce, Fasano, Giussani, Lops, Marmo, Noto, Pasquero, Pierotti, Pratis, Puiatti, Turinetto, Vinassa, Zaniolo.
% PRESENZE:	19 +2 compensata su 46 = 44,7%
GIUSTIFICANO:	Appendino, Belforte, Bolognese Cravero, Del Pero, Fasano, Gili, J. Grillo, M. Grillo, Milazzo, Quaranta, Savio, Tessa, Tibiletti, Turinetto, Zappata.
OSPITI DELLA PRESIDENZA:	Luca Remmert (Presidente di Neva SGR) Carola Garnero (Presidente Rotaract Torino Ovest) Christian Bolonotto (Segretario Rotaract Torino Ovest)
OSPITI DEI SOCI:	Consorti: Elisabetta Picca Barletta, Cristina Ascheri Fasano, Claudia Lazzarotto Pasquero, Anna Luisa Carmagnola Turinetto, Giuseppe Ferraris Di Fasano: Roberto e Alessandra Ertola
ROTARACT TORINO OVEST:	Edoardo Beatrice, Christian Bolonotto, Damiano Coccioli, Angelica De Napoli, Bearice Ferrero, Carola Garnero, Dario Testa, Christian Versio

CALENDARIO dei ROTARY TORINESI

Vi ricordiamo che sul sito del Distretto rotary2031.org è possibile prendere visione del calendario riunioni di alcuni altri Club